

CONTROLLO FORMALE DELLE DICHIARAZIONI AMMESSE LE RISPOSTE ALLE COMUNICAZIONI ANCHE OLTRE IL TERMINE ORDINATORIO DI 30 GIORNI

I contribuenti che ricevono comunicazioni dall'Agenzia delle Entrate a seguito del controllo formale delle dichiarazioni dei redditi di cui all'articolo 36-ter del DPR n. 600/1973 sono tenuti a presentare la documentazione richiesta e a fornire eventuali chiarimenti entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse comunicazioni. Tale precisazione normativa è rilevante per chiarire la natura ordinatoria o perentoria del predetto termine dei 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni recapitate di recente dall'Agenzia delle Entrate quale esito del controllo formale delle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2020.

La questione assume carattere rilevante dal momento che tale richiesta da parte dell'Agenzia si palesa in un periodo in cui si accavallano già tante scadenze fiscali.

A riguardo l'Agenzia delle Entrate, sentita per le vie brevi, ha precisato che il termine dei 30 giorni non ha natura perentoria per cui gli Uffici sono sensibilizzati ad esaminare la documentazione presentata dai contribuenti anche qualora pervenuta oltre tale termine, tenendo in debita considerazione, come ogni anno, il periodo di intensa attività lavorativa degli intermediari finanziari e la pausa estiva.

DECRETO ASSET- PROROGA SUPERBONUS

È stato pubblicato sulla G.U. 10.8.2023, n. 186 il c.d. "Decreto Asset" nell'ambito del quale è previsto, tra l'altro:

- il differimento (dal 30.9.2023) al 31.12.2023 del termine entro il quale sostenere le spese per gli interventi effettuati sulle unità immobiliari unifamiliari (c.d. "villette") per poter fruire della detrazione del 110%, fermo restando che al 30.9.2022 deve risultare eseguito il 30% dei lavori;

- l'invio all'Agenzia di una nuova Comunicazione, da parte dell'ultimo cessionario, per i crediti (derivanti dalle opzioni per sconto in fattura / cessione del credito a seguito di interventi edilizi / di riqualificazione energetica agevolati) non utilizzabili per una causa diversa dal decorso del termine ultimo di utilizzo degli stessi.

EXTRACOMUNITARI ASSUNZIONE LAVORATORE DI CITTADINANZA UCRAINA

È stato prorogato fino al 31/12/2023 lo stato di emergenza per continuare ad assicurare accoglienza alla popolazione ucraina a seguito della crisi internazionale in corso.

I cittadini ucraini in possesso di permesso di soggiorno per protezione temporanea possono pertanto ancora accedere al nostro mercato del lavoro, anche in fase di richiesta del permesso stesso.

NOVITÀ DI SETTEMBRE

- CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI, ADDETTI ALLE EMERGENZE E ALL'USO DI ATTREZZATURE
- NOTIFICHE SU BANCA DATI SCIP
- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA (OT23)

I NOSTRI SERVIZI

- **FORMAZIONE**
- CORSI DI FORMAZIONE sulla sicurezza del lavoro/alimentaristi. Calendario è disponibile sul nostro sito: cna-italia.it/cna-sicurezza-ambiente-e-qualita/
- SERVIZIO DI ASSISTENZA FORMAZIONE: supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato
- ATTIVAZIONE PIATTAFORMA FORMATIVA E-LEARNING

- **SISTEMA DI GESTIONE**
- IMPLEMENTAZIONE DISISTEMI DI GESTIONE: 9001-14001-45001,231/01

- **INCENDIO/EMERGENZE**
- PRATICHE CPI-CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI
- PRATICHE GSA-GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO
- FORMAZIONE INCARICATI EMERGENZE
- PIANI D EMERGENZA AZIENDALI

- **SICUREZZA SUL LAVORO**
- ASSISTENZA SULLA SICUREZZA DEL LAVORO (cogenze normative-redazione Valutazioni di rischio)
- INCARICHI RSPP
- VALUTAZIONI DI RISCHIO SPECIFICHE (rumore/vibrazioni/MMC/stress lavoro correlato/incendio/sost.pericolose)
- NOTIFICASCIIP: database contenente le informazioni sulle sostenze preoccupanti negli articoli o in oggetti complessi
- SERVIZIO CLOUD: permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato
- CAMPIONAMENTI PERSONALI (per sostanze pericolose)
- COMUNICAZIONE ALL'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03)
- CANTIERISTICA: redazione POS
- INCARICHI RLST

- **PRATICHE SICUREZZA INAIL**
- **COMUNICAZIONE OBBLIGATORIE - APPLICATIVO CIVA:** denunce messa a terra, attrezzature sollevamento, dismissioni, immatricolazioni, prime verifiche periodiche
- COMUNICAZIONERLS

- **AMBIENTE**
- ASSISTENZA PAGINA ALBO GESTORI AMBIENTALI
- DENUNCIA ANNUALE AMIANTO
- COMUNICAZIONE OBBLIGATORIE ARPAE (piano gestione solventi-cov lavasecco)
- ACQUISTO TENUTA E VIDIMAZIONE REGISTRI CARICO/SCARICO
- VI.VI.FIR VIDIMAZIONE FORMULARI
- CAMPIONAMENTI STRUMENTALI PER AUTOCONTROLLI FUMI/CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI
- AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
- PRATICHE ALBO GESTORI AMBIENTALI

È NECESSARIO UN TAGLIO DEL CARICO FISCALE SUI CARBURANTI

Il costante aumento del prezzo dei carburanti ha impattato negativamente sul turismo e pesa sull'intero sistema produttivo che sta attraversando una fase di vistoso rallentamento.

E' quanto abbiamo sottolineato al Governo evidenziando che i rincari di benzina e gasolio si riflettono rapidamente dalla logistica al manifatturiero ai servizi.

Pertanto è necessario che il Governo intervenga con un taglio del carico fiscale sui carburanti utilizzando l'extragefitto e al tempo stesso intensifici i controlli per stroncare comportamenti speculativi.

Cna Fita, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Federazione Italiana Trasporti e Ambiente, ha inviato un documento alla commissione Attività produttive alla Camera in occasione di un'audizione sulle risoluzioni riguardanti i carburanti. Nel documento si evidenzia la necessità di ridurre "il peso fiscale delle accise e dell'Iva" per contenere il costo finale dei prodotti energetici, in particolare del carburante.

Due punti chiave.

La nostra proposta include due punti chiave. In primo luogo, si suggerisce di ridurre l'aliquota di accisa in modo da consentire a tutti i consumatori di sostenere un costo del gasolio alla pompa almeno pari alla media europea. In secondo luogo, si propone di abbassare l'aliquota Iva applicata al gasolio per autotrazione al 5%.

Inoltre, abbiamo richiesto di consentire la compensazione del rimborso dell'accisa in tempi più rapidi. Attualmente, tale agevolazione è prevista per le imprese di autotrasporto con veicoli di classe ambientale euro V e superiori e di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, ma il rimborso richiede un periodo di 60 giorni secondo le attuali disposizioni regolamentari.

Cna propone di consentire la compensazione già dal giorno successivo alla presentazione della domanda, accelerando così i tempi per ottenere l'agevolazione fiscale a favore degli esercenti le attività di trasporto merci. Ricordiamo che secondo l'Osservatorio sui prezzi dell'energia della Commissione europea l'Italia è al terzo posto nella graduatoria dei prezzi del gasolio alla pompa più alti d'Europa. A far lievitare a dismisura il costo del carburante sono sia l'incremento di accisa e tasse sull'accisa, passate da una incidenza sul prezzo finale pari al 38,7% lo scorso 5 dicembre al 50,69% attuale.

Per le imprese di autotrasporto la stangata è pesantissima perché condiziona fortemente la principale fonte di energia utilizzata per alimentare i motori dei camion tramite i quali si svolge il loro lavoro. Un gravoso fardello a cui si aggiungono gli aumenti di tutte le voci di costo correlate a questa attività.

Oltre a ciò si devono sommare i disagi, consistenti e purtroppo anche drammatici, ascrivibili alla gestione e manutenzione della rete stradale italiana. Criticità accertate, e già sanzionate dall'Agcm che continuano a determinare gravi danni all'economia, soprattutto alle imprese di trasporto, a causa dei maggiori tempi di percorrenza che si riverberano inesorabilmente sui costi di gestione e sulla qualità della vita, ma più in generale per l'intera economia italiana.

E' una situazione non più sostenibile che, nell'immediato, richiede perlomeno un intervento in grado di riportare il prezzo del gasolio alla pompa al livello medio europeo.



NOTIZIARIO SETTEMBRE 2023

NEWS bandi

1) REGIONE EMILIA ROMAGNA: SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

La regione Emilia Romagna intende favorire la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di progetti innovativi negli ambiti della cultura e della creatività presentati da piccole e medie imprese operanti nei seguenti settori:

- Musica; Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia);
- Moda; Architettura e Design; Arti visive (inclusa fotografia);
- Spettacolo dal vivo e Festival; Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei);
- Artigianato artistico; Editoria, libri e letteratura;
- Area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

I progetti candidabili devono riguardare:

- La riqualificazione, ristrutturazione, e/o ampliamento di strutture dedicate a rappresentazioni cinematografiche, teatrali, musicali e artistiche;
- Investimenti e interventi che realizzino innovazione di prodotto e/o di servizio o realizzino il loro consolidamento;
- La digitalizzazione e metadattazione del patrimonio culturale e/o aziendale
- La creazione, all'interno dei locali aziendali, di nuovi musei di impresa e/o di specifici percorsi di visita al processo produttivo;
- Investimenti in nuove tecnologie informatiche, di comunicazione, per implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita online.

Gli interventi dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2023 ed essere conclusi entro il 30 giugno 2025

Il contributo, in regime Temporary framework o de minimis a seconda dei casi, è previsto nella misura del 70% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 150.000. Nel caso in cui ricorrano i requisiti di premialità previsti dal bando è stabilito un aumento della percentuale contributiva nella misura del 10%.

Le domande di contributo potranno essere inviate dalle 10.00 del giorno 19 luglio 2023 alle 13.00 del giorno 21 settembre 2023. Le domande saranno esaminate sulla base di una procedura valutativa a graduatoria senza tenere conto dell'ordine di presentazione.

2) REGIONE EMILIA ROMAGNA: PROGETTI DI RICERCA NELL'AMBITO DELL'AEROSPACE ECONOMY E DELLA PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE CRITICHE

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere progetti di ricerca e sviluppo sperimentale nelle filiere produttive dell'aerospazio economy e dell'innovazione nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture critiche.

Possono presentare domanda i seguenti soggetti le imprese di qualsiasi dimensione, le aggregazioni di imprese tramite contratto di rete, i consorzi con attività esterna e i soggetti giuridici iscritti al REA;

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto con le seguenti intensità massime di aiuto:

- 45% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale (RI)
- 20% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale (SS)

La domanda dovrà essere presentata a partire dalle ore 13.00 del 25 luglio 2023 alle ore 13.00 del 26 settembre 2023

3) REGIONE EMILIA ROMAGNA: CREDITO A TASSO ZERO PER LE PMI E LE ATTIVITÀ E PROFESSIONISTI COLPITE DALL'ALLUVIONE

La Regione ha emanato una misura a favore delle Pmi e dei professionisti colpiti dall'alluvione, per consentire l'accesso al credito a tasso zero. Per poter accedere al beneficio è necessario avere una delibera di concessione del credito da parte di uno dei confidi convenzionati con la regione (Artigiancredito) con la possibilità di ottenere un rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un massimo del 6,5%.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche principali della misura:

- Beneficiari finali: PMI, o professionista, con unità locale e/o sede legale nel territorio dell'Emilia-Romagna di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 e del 23 maggio 2023, di tutti i settori (eccetto l'agricoltura)
- Requisiti: avere una delibera di concessione del credito, anche con provvista fornita dal medesimo confidi che eroga l'agevolazione, con data successiva all'approvazione del presente provvedimento
- Importo del Finanziamento massimo agevolato: 50.000,00 euro
- Durata massima del finanziamento: 18 mesi, comprensivi di massimo 6 mesi di preammortamento.
- Inizio di validità delle operazioni: la delibera del confidi deve essere successiva alla adozione del presente provvedimento.
- Regime d'aiuto: de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013
- Tipo di contributo: rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un max del 6,5%
- Contributo massimo: 5.000,00 euro
- Forma tecnica: Finanziamento a breve/medio termine

Le modalità operative ed i requisiti puntuali per richiedere l'agevolazione sono attualmente in fase di definizione

4) INCENTIVO NAZIONALE: BANDO BREVETTI + RIAPERTURA DELLO SPORTELLO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Con decreto ministeriale del 3 agosto 2023 è stato riaperto il bando che Brevetti+ si pone l'obiettivo di sostenere la capacità innovativa e competitiva delle micro, piccole e medie imprese attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei brevetti sui mercati nazionali e internazionali.

Per poter presentare domanda l'impresa deve trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- a) essere titolare di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2022 ovvero titolari di una licenza esclusiva trascritta dall'UIBM di un brevetto concessi in Italia successivamente al 1° gennaio 2022;
- b) essere titolare di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1° gennaio 2021 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- c) essere titolare di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1° gennaio 2021, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

L'incentivo può finanziare l'acquisto di servizi di consulenza specialistica relativi a:

- industrializzazione e ingegnerizzazione del brevetto
- organizzazione e sviluppo
- trasferimento tecnologico

Le agevolazioni prevedono un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 140.000 euro che non può superare l'80% dei costi ammissibili.

Il bando è stato rifinanziato con una dotazione di 30 milioni di euro (di cui 10 milioni di risorse PNRR)

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 24 ottobre 2023 e fino alle ore 18:00 del medesimo giorno nonché, in casi di disponibilità finanziarie residue, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 dei successivi giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

5) INCENTIVO NAZIONALE: SIMEST RIAPRONO IFINANZIAMENTI AGEVOLATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SIMEST, la Società per l'internazionalizzazione delle imprese del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ha riattivato dallo scorso mese di luglio il Fondo 394 per il finanziamento degli investimenti dedicati alla crescita estera delle imprese italiane.

Il fondo, con una dotazione di 4 miliardi di euro, mette a disposizione delle imprese finanziamenti a tassi agevolati fino allo 0,464% (tasso luglio 2023), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%.

E' possibile presentare domanda di agevolazione su una più delle seguenti linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati esteri
- Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Fiere ed Eventi internazionali
- E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
- Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica.

Le domande di accesso ai finanziamenti sono presentabili tramite il portale Simest fino ad esaurimento delle risorse disponibili

6) INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). CONFERMA E POTENZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2023 ha stanziato ulteriori 150 milioni di euro per assicurare la continuità operativa della misura "Nuova Sabatini", che persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Limitatamente alle iniziative con contratto di finanziamento stipulato dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2023, è stato altresì previsto che **il termine di dodici mesi per l'ultimazione degli investimenti sia prorogato di ulteriori 6 mesi.**

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti "ordinari".

Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Nel mese di luglio 2023 risultava ancora disponibile l'7 % del plafond complessivamente messo a disposizione

7) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA: CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E/O EOLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

La Camera di Commercio di Bologna, con l'obiettivo di ridurre i costi energetici e contribuire anche alla sostenibilità ambientale, mette a disposizione un plafond di 1.000.000 € al fine di sostenere i costi per la realizzazione di nuovi impianti di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

I contributi sono rivolti alle micro, piccole e medie imprese bolognesi per l'installazione di impianti fotovoltaici e/o micro e mini eolici (eventualmente combinati a sistemi di accumulo) sui tetti, sulle coperture o nelle pertinenze degli immobili in cui si svolge l'attività aziendale. Gli investimenti devono essere finalizzati principalmente all'autoconsumo dell'impresa ed alla riduzione dei costi sostenuti per l'approvvigionamento energetico

Le spese agevolabili possono essere sostenute dal 01/01/2023 ed entro il 30/09/2024. Sono ammissibili solo le spese per l'acquisto e l'installazione di impianti nuovi, non sono ammissibili adattamenti di impianti già esistenti.

Il contributo, in regime de minimis, è stabilito nella misura del 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 20.000 (30.000 nel caso di comunità energetiche).

Le domande di contributo possono essere inviate a partire dalle ore 11:00 di martedì 12 settembre 2023 e fino alle ore 13:00 di giovedì 21 settembre 2023. Ai fini della presentazione sarà necessario allegare una diagnosi energetica redatta ai sensi UNI CEI EN 16247

I contributi verranno assegnati prioritariamente alle imprese femminili, alle imprese giovanili e alle imprese in possesso del rating di legalità. In presenza di disponibilità residue, si procederà all'assegnazione del contributo alle altre imprese ammissibili, procedendo a riduzione proporzionale del contributo di queste ultime se i fondi non consentono di riconoscere il contributo pieno.

8) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA: BANDO SCUREZZA 2023

La Camera di Commercio di Bologna ha stanziato 400.000 € per l'assegnazione di contributi finalizzati a sostenere i costi per acquisizione e installazione di sistemi e servizi di sicurezza per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese esposte a fenomeni di criminalità.

I contributi sono destinati per l'acquisto e l'installazione di sistemi di video allarme antirapina, videosorveglianza, impianti antintrusione, casseforti, sistemi anticaccheggio, porte blindate, vetri antisfondamento, dispositivi di illuminazione notturna, dispositivi di pagamento elettronici, nonché acquisizione di sistemi in comodato d'uso connessi a servizi di sicurezza e contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali e relativi canoni del servizio riferiti all'anno in corso.

Le spese possono essere sostenute dal 1° gennaio 2023 alla data di invio della domanda. Mentre i sistemi di sicurezza per i quali si richiede il contributo dovranno risultare installati entro la data del 30/09/2023.

Il beneficio, in regime de minimis, è previsto nella misura del 50% delle spese ammissibili entro un limite massimo di 3.000 €.

Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica dalle ore 9.00 del 13 settembre 2023 alle ore 13.00 del 28 settembre 2023

9) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA, BANDO VOUCHER DIGITALI 14.0 – EDIZIONE 2023

La Camera di commercio di Bologna, col nuovo Bando Voucher digitali 14.0, ha deciso di stanziare 600.000 € per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della provincia di Bologna.

Il bando, riservato a progetti presentati da imprese singole, prevede un contributo del 50% fino ad un massimo di € 10.000, destinato a formazione, consulenza e acquisto di beni strumentali relativi all'acquisizione delle tecnologie abilitanti 4.0 previste dal regolamento camerale.

Almeno il 30% del costo totale del progetto deve essere riferito a servizi di consulenza/formazione relativi alle tecnologie abilitanti 4.0.

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis. **Le domande di contributo sono presentabili dalle ore 11:00 del 11/9/2023 alle ore 17:00 del 21/9/2023, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi disponibili**

@cammeila
www.cammeila.it
Imola
Via Pola, 3 - 0542 632611 Dal Lunedì al Giovedì 8.00-13.00 / 14.00-18.00 Venerdì 8.00-14.00
Castel San Pietro Terme
Via Meucci, 24/c - 051 941779/941978 Dal Lunedì al Giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Venerdì 8.00-14.00
Borgo Tossignano
Via Cavour, 27 - 0542 91042 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.00-12.00